Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.

Progetto Culturale: Giordana Buonamassa Stigliani



con Giordana Buonamassa Stigliani e Eliana Dragoni

informazioni e prenotazioni: infoline 366.49.99.606 www.associazionestilema.it stilema@msn.com



L'ARTE DA VIVERE
Associazione Culturale

## Venerdì 8 giugno

Ore 6.45: partenza in bus Gran Turismo Trotta da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Viaggio in bus, Roma-Cortemaggiore, piccolo centro del piacentino (km 505 ca.). Sono previste soste durante il percorso.

Pranzo libero in autogrill.

Pomeriggio dedicato a **Cortemaggiore**, raro esempio di citta "creata", ossia di modello urbanistico pensato secondo uno schema unitario, con rapporti e dimensioni accuratamente studiati.

La famiglia Pallavicino, visti gli esiti del già concluso ciclo del Pordenone nel Duomo di Cremona, decise di convocare l'artista friulano a Cortemaggiore nel 1529, per affrescare la *Cappella della Concezione* nella francescana **Chiesa dell'Annunziata**. Andremo a rintracciare anche altre opere lasciate qui dal Pordenone, tra cui una grande tela raffigurante la *Deposizione* e una *Pietà* nella stessa chiesa; un'altra *Pietà*, ritrovata ripiegata su se stessa in un cassetto tra i tappeti della sacrestia e restaurata dalla Soprintendenza, è ora nella **Collegiata di Santa Maria delle Grazie**, dove troveremo anche il *Polittico* recentemente recuperato dalla Banca di Piacenza. Per completare l'itinerario di visita, degno di nota è senz'altro l'**Oratorio di San Giuseppe**, interamente restituito alla comunità grazie a un completo recupero dello scenografico apparato barocco. Al termine, partenza da Cortemaggiore per **Piacenza** (km 35 ca.).

Sistemazione nelle camere riservate del "Grande Albergo Roma", 4\*, in pieno centro città, a m. 150 da Piazza Cavalli e a m. 500 dalla Cattedrale. Cena libera e pernottamento.



## Sabato 9 giugno

Colazione in hotel. Partenza da Piacenza per Cremona (km 46 ca.) dove ci concentreremo sull'eccezionale Duomo, uno dei più insigni edifici religiosi dell'Italia settentrionale. Qui, nell'autunno del 1520 il Pordenone firma il contratto per affrescare il ciclo della *Passione di Cristo*, che viene terminato nel 1522 con ottimi risultati formali e stilistici. La serie di affreschi era stata avviata nel 1514 da Boccaccio Boccaccino e proseguita da Gianfrancesco Bembo, Altobello Meloni e Girolamo Romanino, il cui lavoro è interrotto dall'arrivo del Pordenone. La narrazione delle *Storie della Vergine* e di *Cristo* culminano con la *Passione* e la *Morte di Gesù*, sino alla spettacolare *Crocifissione* che occupa l'intera controfacciata. A seguito del

successo di questi affreschi, il Pordenone realizzerà un'altra opera per la cattedrale cremonese: la *Pala Schizzi*.

Non potremo perdere il celebre **Battistero** cremonese, edificio romanico di incommensurabile importanza per la storia dell'architettura italiana, costruito a partire dal 1167 a pianta ottagonale.

Pranzo libero al centro di Cremona.

Partenza da Cremona per **Monticelli** (km 12 ca.), dove saremo sorpresi, all'interno della Rocca, dalla **Cappella**, commissionata da monsignor Carlo Pallavicino dopo il 1456, a Bonifacio Bembo. Dal punto di vista del suo significato culturale, la Cappella è stata recentemente definita «il miglior esempio italiano di pittura tardo quattrocentesca». Seguirà una breve visita alla **Collegiata di San Lorenzo**, edificata tra il 1471 e il 1480, con ben 14 cappelle: principale monumento di Monticelli, vi si possono ammirare opere di Altobello Melone e del Malosso, del Chiavegino, del Natali e del De Longe.

Rientro da Monticelli a **Piacenza** (km 32 ca.). Cena libera e pernottamento.

## Domenica 10 giugno

Colazione in hotel. Carico bagagli e mattina dedicata a Piacenza.

Inizieremo con la visita della **Basilica di Santa Maria di Campagna**, edificata secondo il progetto di Alessio Tramello (1522-28) su una chiesa preesistente. Vanta un interno ricco di opere d'arte, impreziosito dall'importante ciclo di affreschi del Pordenone (1528-1539), concluso poi da Bernardino Gatti detto il Sojaro.

In questa occasione potremo ammirare gli affreschi pordenoniani della **Cupola** visti da vicino, come mai prima. L'evento riscopre il "Camminamento degli artisti", percorso che veniva utilizzato dagli studenti dell'Istituto d'Arte per studiare gli affreschi del Pordenone. Nella cupola sarà percorribile una galleria circolare aperta sull'esterno della città,

il cui panorama è così leggibile a 360 gradi. Per il nostro gruppo, la **salita alla cupola** è prenotata alle ore 10.00 e alle ore 10.18, per un totale complessivo di 20 partecipanti.

Concluderemo il nostro itinerario con due piccoli eventi proposti dalla Banca di Piacenza in concomitanza con la "Salita al Pordenone": la mostra dedicata a Luigi Miradori detto II Genovesino (Genova, ante 1610 - Cremona, 1656) che soggiornò a



Piacenza nel 1632-1635; e la preziosa esposizione incentrata su **Francesco Ghittoni** (Rizzolo di San Giorgio, 1855 - Piacenza, 1928), figura di spicco dell'arte piacentina tra Otto e Novecento, tra Fattori e Morandi. Entrambe le mostre sono ospitate nella sede di Palazzo Galli della Banca di Piacenza.

Pranzo libero al centro di Piacenza.

Alle ore 15.00 partenza per Roma (km 530 ca.). Arrivo previsto in serata.